

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-177 del 10/02/2016
Oggetto	AIA - III MNS Novabell 2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-172 del 09/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 3225/2016

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 64162 del 17/12/2012 e successive modifiche alla Ditta NOVABELL CERAMICHE ITALIANE SpA

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'AIA prot. 64162 del 17/12/2012, modificata con atto prot. 42866 del 16/07/2014 e prot. 10048 del 24/02/2015, per l'attività rientrante al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel Comune di Castellarano (RE), via Molino n. 1;

Vista la comunicazione di modifica dell'AIA pervenuta dalla ditta il 31/12/2015 (ns. prot. n. 66359 del 31/12/2015), e le successive integrazioni pervenute l'08/02/2016 (Ns. prot. 1203 del 09/02/2016), che riguarda:

- la sostituzione della linea produttiva L7 con l'installazione di una nuova pressa per grandi formati, un essiccatoio orizzontale e una nuova linea di smaltatura. Il nuovo essiccatoio avrà due camini di emissione della sola aria calda che verranno convogliati nell'attuale emissione E8 che verrà sdoppiata in E8 ed E8/A, aumentandone la portata;
- installazione di una seconda linea di taglio e rettifica piastrelle a secco, attivando la nuova emissione E37;
- variazione degli orari di funzionamento dei reparti.

Preso atto che la modifica non comporta aumento produttivo dello stabilimento e che, per ovviare all'aumento del carico inquinante annuale, la Ditta ha provveduto al bilanciamento dello stesso;

Preso atto che la Ditta dichiara che il livello di emissione sonora dei camini del nuovo essiccatoio sarà molto contenuto e tale da non alterare l'impatto acustico attuale;

Visto la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1159 del 21-07-2014: "indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad AIA ed in particolare degli impianti ceramici" che fornisce indicazioni specifiche per la semplificazione del monitoraggio e controllo per il settore della produzione di piastrelle ceramiche;

Considerato infine che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

determina

1) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come specificato in premessa. In particolare, la tabella sul programma di funzionamento dei reparti e dei rispettivi impianti sarà così modificata:

Orari turni	FASE/REPARTO	h/turno	turni/d	d/settimana	settimane/anno	h/anno
Dalle 8 alle 12 Dalle 14 alle 18	Stoccaggio impasto per pasta bianca e per grès porcellanato	8	1	5	46	1.840
Dalle 4 del lunedì alle 20 del sabato	Pressatura ed essiccamento	8	3	5 + sabato fino alle 20	46	6.526
Dalle 5 all'1 del giorno dopo (da lunedì a venerdì) Sabato dalle 5 alle 12,30	Pressatura ed essiccamento	7	3	5 + sabato (1 turno) dalle 5 alle 12,30	46	4.945
Dalle 8 alle 12 Dalle 14 alle 18	Preparazione smalti	8	1	5	46	1.840
Dalle 4 del lunedì alle 20 del sabato	Smaltatura	8	3	5 + sabato fino alle 20	46	6.256
Dalle 5 alle 1 del giorno dopo (da lunedì a venerdì) Sabato dalle 5 alle 12,30	Smaltatura	7	3	5 + sabato (1 turno) dalle 5 alle 12,30	46	4.945
Continuato	Cottura	8	3	7	46	7.728
Dalle 5 alle 1 del giorno dopo (da lunedì a venerdì)	Scelta, confezionamento	7	3	5	46	4.600
Dalle 8 alle 12 Dalle 14 alle 18	Spedizione	8	1	5	46	1.840
Dalle 6.00 alle 22.00	Taglio e rettifica	20 h/giorno		5	46	4.600

2) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **il paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA punto 1 della sezione D è così aggiornato:**

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1) Deve essere assicurato, con le periodicità ivi indicate, il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla seguente tabella A).

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E2	Pressatura movimentazione argilla e loro alimentazione	40.000	24	polveri	<8	FT	semestrale
E3	N. 3 linee di smalteria (n. 2 funzionanti)	20.000	20	polveri	<5	FT	semestrale
E4	Macinazione smalti e prodotti serigrafici	8.500	8	polveri	<5	FT	semestrale
E5	Forno n. 1	12.500	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E6	Insilaggio argille	10.000	20	polveri	<10	FT	semestrale
E7	Essiccatoio rapido n. 1 (Sacmi EVA 992)	6.000	20	/	/	/	/
E8-E8/A	Essiccatoio orizzontale	10.000 cad.	24	/	/	/	/
E9	Essiccatoio rapido n. 3 (Sacmi EVA 992)	6.000	20	/	/	/	/
E13	Raffreddamento forno n. 1	15.000	24	/	/	/	/
E16	Forni n. 3 e 4 monostrato	34.000	24	polveri	<2,5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		semestrale
				SOV (C tot) di cui aldeidi	< 50 < 20		annuale
				piombo	<0,25		annuale*
				ossidi di azoto	<200		annuale**
E18	Raffreddamento forno n. 3	15.000	24	/	/	/	/
E22	n. 2 linee di smalteria (n. 1 funzionanti)	15.000	20	Polveri	<5	FT	semestrale
E23	Pulizia ingresso forni	7.000	24	Polveri	<15	FT	semestrale
E24	Pulizia pneumatica presse e stoccaggio atm	900	24	Polveri	<12	FT	semestrale
E25	Pulizia uscita forni	10.000	24	Polveri	<10	FT	semestrale

E26	Stoccaggio e movimentazione argilla per monoporosa	14.000	16	Polveri	<8	FT	semestrale
E28	Essiccatoio rapido n. 6 (Sacmi EVA 922)	8.000	20	/	/	/	/
E29	Raffreddamento forno n. 4	24.000	24	/	/	/	/
E30	Essiccatoio rapido n. 7 (Sacmi EVA 922)	8.000	20	/	/	/	/
E31	n. 4 presse e loro alimentazione (n. 3 funzionanti)	20.000	20	polveri	<8	FT	semestrale
E32-33	Essiccatoi rapidi n. 8-9 (Sacmi EVA 993 e Sacmi EVA 984)	8.000 cad.	24	/	/	/	/
E35	n. 3 linee di smaltatura	30.000	24	Polveri	<5	FT	semestrale
E36	Aspirazione rettifica e levigatura a secco	29.000	20	Polveri	<8	FT	semestrale
E37	Aspirazione rettifica e levigatura a secco	29000	20	Polveri	<8	FT	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data di messa a regime delle emissioni E2, E3, E8, E8/A, E22, E24, E26, E31, E32, E33, E35, E36 ed E37 è prevista entro il 30/04/2016.

Per le emissioni E8, E8/A, E24, E32, E33 ed E35 dovrà esserne data comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per l'emissione E37 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per le emissioni E2, E3, E22, E26, E31 e E36 dovranno essere trasmessi entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi effettuate su un solo prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- in riferimento al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della sezione D, è aggiunta la seguente prescrizione:

6) entro 30 giorni dalla ultimazione della modifica di sostituzione della linea produttiva L7 e di installazione di una seconda linea di taglio e rettifica piastrelle a secco, la Ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette di livello ambientale e livello residuo, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali ai recettori maggiormente esposti. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali con le modalità previste dal DM 16/3/98. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Il presente aggiornamento deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del Reggio Emilia, li Qualifica e firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.